

Bilancio preventivo 2014

SOCI

Provincia di Reggio Emilia
Comune di Reggio Emilia
Comune di Albinea
Comune di Bagnolo
Comune di Baiso
Comune di Bibbiano
Comune di Boretto
Comune di Brescello
Comune di Busana
Comune di Cadelbosco Sopra
Comune di Campagnola
Comune di Campegine
Comune di Canossa
Comune di Carpineti
Comune di Casalgrande
Comune di Casina
Comune di Castellarano
Comune di Castelnovo Monti
Comune di Castelnovo Sotto
Comune di Cavriago
Comune di Collagna
Comune di Correggio
Comune di Fabbrico

Comune di Gattatico
Comune di Gualtieri
Comune di Guastalla
Comune di Ligonchio
Comune di Luzzara
Comune di Montecchio
Comune di Novellara
Comune di Poviglio
Comune di Quattro Castella
Comune di Ramiseto
Comune di Reggiolo
Comune di Rio Saliceto
Comune di Rolo
Comune di Rubiera
Comune di S. Ilario d'Enza
Comune di S. Martino in Rio
Comune di S. Polo d'Enza
Comune di Scandiano
Comune di Toano
Comune di Vetto
Comune di Vezzano sul Crostolo
Comune di Viano
Comune di Villaminuzzo

GOVERNANCE

AMMINISTRATORE UNICO

Dott. Michele Vernaci

SINDACO UNICO

Dott. Ivan Villa

CONFERENZA DI COORDINAMENTO E CONTROLLO

Dott.ssa Lorenza Benedetti – Presidente
Dott.ssa Claudia Del Rio

INDICE

RELAZIONE	4
RIASSUNTO DATI ECONOMICI PREVENTIVI 2014 AZIENDALI	9
Valore della produzione	9
Costi della produzione	9
Differenza fra valore e costo della produzione	10
Proventi ed oneri finanziari	10
Risultato	10
PROGRAMMA DEGLI INVESTIMENTI	11
PERSONALE	13
ELEMENTI DI INCERTEZZA	13
CONCLUSIONI	14
CONTO ECONOMICO PREVENTIVO 2014	15
RIPARTO CONTRIBUTO ACCORDO DI PROGRAMMA QUALIFICAZIONE ANNO 2014.	16

RELAZIONE

L'Agenzia Locale per la Mobilità ed il trasporto pubblico locale ha chiuso il bilancio 2013 con una situazione economica complessivamente buona, mentre l'esercizio 2014 presenta diversi elementi di incertezza che potrebbero influire sulle performance economiche della società.

La forma giuridica di S.r.l. di proprietà pubblica è stata imposta dalla Legge Regionale n. 10/2008 e la struttura particolarmente "snella" consente di ottimizzare le risorse da dedicare al trasporto pubblico locale ed alla mobilità in generale.

I Soci sono la Provincia di Reggio Emilia e tutti i comuni nelle medesime proporzioni del preesistente Consorzio ACT.

L'Agenzia funge da interfaccia tra gli Enti Locali, la Regione Emilia Romagna e il gestore del servizio di trasporto pubblico che sono, quindi, i suoi naturali interlocutori.

Il suo ruolo è quello di progettare, sviluppare e coordinare i servizi di mobilità collettiva coniugando le strategie di mobilità programmate dagli Enti Locali con le esigenze dei cittadini/viaggiatori e dei gestori dei servizi, in un'ottica di efficacia e sostenibilità.

Le difficoltà principali per l'anno 2014 continuano ad essere di tipo finanziario a causa dello sfasamento temporale tra i pagamenti dei contributi di qualificazione dovuti dagli Enti Locali e i termini contrattuali vigenti con l'esercente il servizio. Ad appesantire la situazione vi è, poi, l'esposizione dovuta al credito IVA che, in capo ad un anno, arriva a superare i 2 milioni di Euro.

L'esercizio 2014 si apre con diversi elementi di incertezza che rendono l'attività previsionale piuttosto laboriosa e fortemente congetturata.

La delibera della Giunta Regionale Emilia Romagna n. 149/2014, nello stabilire l'entità degli acconti mensili che la stessa Regione erogherà per lo svolgimento dei servizi minimi di trasporto pubblico locale (TPL), ha posto in evidenza il tema, recentemente dibattuto, della nascita del Fondo nazionale per il concorso finanziario dello Stato agli oneri del trasporto pubblico locale (art. 1, comma 301 Legge 228/2012).

In questo Fondo nazionale confluiranno anche i contributi erogati per la copertura degli oneri derivanti dai rinnovi contrattuali autoferrotranviari delle imprese esercenti servizi di TPL di cui alle leggi n. 47/2004, n. 58/2005 e n. 296/2006, ma la Regione non ha ancora previsto l'importo che ne deriverà e che dovrà essere erogato ai gestori.

Da una prima interpretazione della delibera è emerso che le Agenzie non potranno più trattenere la percentuale del 1,6% dell'importo complessivo dei contributi a copertura delle proprie spese di funzionamento, ma potranno trattenere solo l'1,4% con una riduzione calcolata sull'importo erogato nel 2013 di oltre € 40.000. In questa situazione, pertanto, l'operatività dell'Agenzia viene ulteriormente compromessa e dovremo, conseguentemente, far fronte a tutto ciò razionalizzando oltremodo le spese.

Altro elemento di criticità consiste nella possibile più elevata esposizione finanziaria dovuta al credito IVA derivante dalla maggior massa di contributi che, secondo alcune interpretazioni, dovranno formare il corrispettivo da contratto di servizio per effetto della corresponsione dei contributi CCNL nell'ambito dei contributi per i servizi minimi.

In pratica, se nel corso del 2013 la Regione ha erogato € 18.201.019,96 di contributi per servizi minimi di TPL, e pertanto soggetti ad IVA nell'ambito del contratto di servizio, ed € 2.421.848,00

di contributi per la copertura degli oneri derivanti dall'applicazione del CCNL autoferrotranviari non soggetti ad IVA, nell'anno 2014, la somma dei due valori confluirà nella sola voce contributi per i servizi minimi. Non è ancora stato chiarito se questo comporterà una modifica al contratto di servizio vigente con il gestore SETA, ma se questo dovesse avvenire, l'intera somma contrattuale derivante sarà assoggettata ad IVA con evidente maggiore esposizione finanziaria a carico dell'Agenzia. Per ora, in assenza di posizioni chiare, continueremo a conteggiare i contributi in argomento conformemente a quanto finora svolto.

Elemento di criticità importante è l'individuazione dell'entità economica complessiva che la Regione assegnerà al così detto "Fondino", cioè quel contributo aggiuntivo erogato annualmente che si basa sul livello di interventi qualificativi del servizio da individuarsi ai sensi dell'art. 33 L.R. 30/98.

L'Agenzia persegue gli obiettivi di sostenibilità ambientale, sicurezza e regolarità dei servizi studiando ed applicando i provvedimenti atti a contenere la crescita del traffico veicolare privato e la conseguente riduzione dell'inquinamento, agendo in accordo con gli Enti proprietari.

La Società ha assunto le funzioni di Agenzia per la mobilità ed il trasporto pubblico locale di cui alla L.R. N. 30/98 e ha per oggetto sociale, fra gli altri:

- La programmazione e progettazione integrata dei servizi pubblici di trasporto, coordinati con tutti gli altri servizi relativi alla mobilità del bacino di competenza;
- La progettazione, organizzazione e promozione dei servizi pubblici di trasporto integrati tra loro e con la mobilità privata;
- La gestione della mobilità complessiva, progettazione e organizzazione dei servizi complementari per la mobilità, con particolare riguardo alla sosta, ai parcheggi, all'accesso ai centri urbani, ai relativi sistemi e tecnologie di informazione e controllo;
- Lo svolgimento di ogni altra funzione assegnata dagli enti locali con esclusione della programmazione e della gestione di servizi autofilotranviari;
- La gestione delle procedure di gara per l'affidamento dei servizi di TPL;
- L'attività di gestione e monitoraggio del Contratto di servizio con il Gestore aggiudicatario della gara;
- La gestione delle infrastrutture di rete (fermate, autostazioni, depositi) di proprietà.

Questo secondo anno di vita continuerà ad essere particolarmente impegnativo dal punto di vista strutturale ed organizzativo, in quanto, oltre ai problemi derivanti dalla difficile fase congiunturale che interessa il Paese, la mancanza di certezza sull'entità dei contributi regionali e statali ostacola fortemente la capacità di individuare e perseguire obiettivi precisi.

Nell'anno 2014 non si prevedono ulteriori consistenti tagli ai servizi, tuttavia corre l'obbligo di specificare che i dati fondamentali del contratto di servizio sono assolutamente da rispettare per garantire l'equilibrio economico della gestione del trasporto pubblico locale.

Fondamentale, quindi, è il mantenimento rigoroso delle percorrenze chilometriche totali entro i limiti previsti dall'Accordo di Programma sui Servizi Minimi di TPL ed il mantenimento del contributo di qualificazione degli Enti Locali pari a € 0,2060 per chilometro di servizi minimi.

L'importo complessivo annuo a carico degli Enti Locali ammonterà ad € 1.933.735,00 senza, pertanto, alcuna variazione rispetto all'anno precedente.

Resta tuttavia da valutare se, in assenza di copertura regionale relativamente alla parte della quota del “Fondino” ex art. 33 L.R. 30/98, gli Enti Locali possano incrementare il loro livello di contribuzione riportando i parametri economici al medesimo livello dell’anno 2013.

Solo in queste condizioni economiche l’Agenzia è in grado di assicurare l’equilibrio economico e gli impegni sugli investimenti su strutture e impianti di proprietà, contribuendo al miglioramento della sicurezza delle fermate, delle autostazioni e dell’accessibilità al servizio di TPL.

Fra i vincoli che dobbiamo rispettare per poter accedere ai contributi regionali sul TPL vi è l’adozione della “tariffa obiettivo” stabilita dalla delibera di Giunta Regionale n. 2010/2366.

La tariffa obiettivo prevede un incremento del tetto massimo tariffario applicabile dal gestore per l’accesso dei cittadini ai servizi di TPL ed è stata parzialmente introdotta a gennaio 2014 con l’approvazione dell’adeguamento della corsa singola, rimandando a settembre l’approvazione della restante struttura (abbonamenti mensili e annuali).

Sotto si riportano le tabelle tariffarie riepilogative approvate dalla Regione Emilia Romagna.

**TARIFFE DI CORSA SEMPLICE REGIONALE PLURIZONALE
(2° classe per i servizi ferroviari)
ANNI 2011 e 2013**

N. ZONE	TARIFFA CORSA SEMPLICE 2011	TARIFFA OBIETTIVO 2013
	a=€ 1,20 b=0,80 bmz=0,60 EURO	a=€ 1,30 b=0,80 bmz=0,60 EURO
1	1,20	1,30
2	2,00	2,10
3	2,80	2,90
4	3,60	3,70
5	4,40	4,50
6	5,00	5,10
7	5,60	5,70
8	6,20	6,30
9	6,80	6,90
10	7,40	7,50
Progressione per zone successive alla decima	0,60	0,60

**TARIFFE DI ABBONAMENTO MENSILE REGIONALE
(2° classe per i servizi ferroviari)
ANNI 2011 e 2013**

N. ZONE	ABBONAMENTO MENSILE REGIONALE	ABBONAMENTO MENSILE REGIONALE
	Tariffa 2011	TARIFFA OBIETTIVO 2013
1	27,00	28,00
2	36,00	38,00
3	46,00	48,00
4	52,00	54,00
5	56,00	58,00
6	60,00	63,00
7	65,00	68,00
8	69,00	71,00
9	73,00	76,00
10	77,00	80,00

progressione per zone successive alla 10°: euro 4

**TARIFE DI ABBONAMENTO ANNUALE INTEGRATO REGIONALE MI MUOVO ANNUALE
(2° classe per i servizi ferroviari)
ANNI 2011 e 2013**

N.ZONE	ABB. ANNUALE INTEGRATO REGIONALE	ABB. ANNUALE INTEGRATO REGIONALE
	Tariffa 2011	TARIFFA OBIETTIVO 2013
	EURO	
1	245,00	256,00
2	315,00	329,00
3	395,00	413,00
4	445,00	465,00
5	490,00	512,00
6	530,00	554,00
7	570,00	596,00
8	610,00	637,00
9	650,00	679,00
10	690,00	721,00
Quota annuale ZONA TECNICA	BO = € 180,00 Altri = €150,00 o €110,00	BO = € 188,00 Altri = €157,00 o €115,00

progressione per zone successive alla 10°: euro 40

**TARIFE DI ABBONAMENTO ANNUALE STUDENTI INTEGRATO REGIONALE
MI MUOVO STUDENTI
(2° classe per i servizi ferroviari)
ANNI 2011 e 2013**

N.ZONE	ABB. ANNUALE STUDENTI INTEGRATO REGIONALE	ABB. ANNUALE STUDENTI INTEGRATO REGIONALE
	Tariffa 2011	TARIFFA OBIETTIVO 2013
1	225,00	235,00
2	290,00	303,00
3	363,00	380,00
4	409,00	428,00
5	451,00	471,00
6	488,00	510,00
7	524,00	548,00
8	561,00	586,00
9	598,00	625,00
10	635,00	663,00
Quota annuale ZONA TECNICA	BO = €165,00 Altri= €138,00 o €100,00	BO = €173,00 Altri= €144,00 o €106,00

RIASSUNTO DATI ECONOMICI PREVENTIVI 2014 AZIENDALI

Il risultato del bilancio di previsione 2014 è fortemente legato alla gestione finanziaria che l’Agenzia sarà in grado di adottare.

Lo sfasamento temporale fra pagamenti ed incassi e la situazione patrimoniale di partenza creeranno un livello di esposizione finanziaria che si ripercuoterà sul risultato economico.

Valore della produzione

Il valore della produzione previsto è pari a 23,368 milioni di Euro.

Le varie poste che caratterizzano il dato sono le seguenti:

- Ricavi delle vendite e delle prestazioni per 0,759 milioni di Euro composti prevalentemente da affitti degli immobili di proprietà
- Altri ricavi e proventi per 20,135 milioni di Euro composti dai contributi erogati dalla Regione Emilia Romagna (17,201 mln di €) per i servizi minimi di TPL, (1,000 mln di €) per contributi di qualificazione ex l.r. n.1/2002 e dagli Enti locali per la qualificazione dei servizi svolti (1,934 mln di €).

In relazione ai contributi regionali per i servizi automobilistici, il 31 gennaio 2011, a seguito della scadenza dell’Accordo di Programma regionale per la definizione dei servizi minimi triennio 2008-2010, la Giunta regionale con deliberazione n. 126 ha adottato il provvedimento di determinazione dei servizi minimi per il trasporto pubblico locale nella Regione Emilia Romagna per il triennio 2011 - 2013. In base a tale provvedimento i chilometri riconosciuti ad ACT per servizi minimi relativi all’esercizio 2011 sono 9.385.778, e tale quantitativo è rimasto invariato anche per il 2014.

Negli introiti da contributi figurano inoltre:

- Contributi regionali a copertura dei rinnovi contrattuali del CCNL del 2002-2003, 2004-2005 e 2006-2007, per circa 22.000 €. I primi due rinnovi del contratto nazionale di lavoro, sono totalmente coperti con risorse pubbliche. La percentuale di copertura scende all’ 84%, del maggiore costo di personale, per il rinnovo 2006-2007, mentre non è prevista alcuna copertura per i rinnovi 2008-2009, e 2010-2011. Tali maggiori costi sono totalmente a carico delle aziende, conformemente a quanto stabilito dalla Legge Finanziaria 2008.
- Contributi Enti Locali: 1.933.470 € per i 0,2060 € a chilometro con i quali la Proprietà contribuisce direttamente alla produzione del servizio di trasporto pubblico locale. Da notare che il “Contributo di funzionamento” precedentemente pagato dagli Enti Locali ad ACT, non viene più pagato all’Agenzia. In sua vece è stato adeguato il contributo di qualificazione allineandolo agli importi stabiliti dagli accordi regionali sul TPL riducendo conseguentemente l’importo pagato all’Agenzia di circa 67.000 Euro rispetto a quanto pagato ad ACT nel 2012.

Costi della produzione

I costi della produzione ammontano a 23,113 milioni di Euro e consistono in:

Servizi

prevalentemente composti dal costo del contratto di servizio per la produzione del trasporto pubblico locale, 18,909 milioni di Euro.

Altri Costi

Ammontano a 0,62 milioni di Euro, prevalentemente composti da spese per la manutenzione alle fermate, pensiline, paline, manutenzioni agli impianti di deposito, agli immobili, costi energetici, informatici ed elaborazione dati.

Personale

Il costo complessivo del personale ammonta a € 265.000, in riduzione per effetto della conclusione di un contratto a termine non rinnovato.

Al personale dipendente di Agenzia viene applicato il CCNL degli autoferrotranvieri.

L'organico previsto si attesta a 4 dipendenti a tempo indeterminato, 1 dipendente a tempo determinato e 1 dipendente in comando da altra azienda.

È tuttavia prevista l'assunzione in corso d'anno di una unità in più, coerentemente al piano economico del progetto di scissione.

Ammortamenti

Gli ammortamenti incidono sui costi della produzione per 476.260 Euro e consistono integralmente nei valori risultanti dall'operazione di scissione.

La parte più significativa di essi è relativa agli immobili trasferiti all'Agenzia ed alle strutture di fermata.

Accantonamenti

Sono stati previsti accantonamenti per € 302.000 per i rischi connessi alla determinazione dell'entità del "Fondino" ex Legge Regionale n. 1/2002 e per il riconoscimento di contributi per il progetto europeo IMOSMID da parte della Commissione di valutazione.

Differenza fra valore e costo della produzione

La differenza fra valore e costo della produzione sarà pari a € 254.040.

Proventi ed oneri finanziari

Il risultato della gestione finanziaria si prevede possa essere negativo per € 200.000, prevalentemente a causa dell'esposizione finanziaria derivante dal credito IVA che nel primo anno si va formando e dall'esposizione finanziaria a breve determinata dai valori conferiti nell'ambito della scissione.

Risultato

Il risultato prima delle imposte del 2014 è previsto a 54.040 €.

PROGRAMMA DEGLI INVESTIMENTI

Tenuto conto del ruolo dell’Agenzia e della necessità che il trasporto pubblico possa esprimersi appieno quanto a qualità e fruibilità, oltre ai requisiti di sicurezza per l’incolumità dei passeggeri, si è predisposto il piano degli investimenti per il triennio 2013 – 2015 in osservanza dei seguenti principi base:

- Mantenimento in efficienza e in buone condizioni di agibilità il patrimonio immobiliare;
- Salvaguardia e miglioramento della sicurezza d’uso del patrimonio;
- Potenziamento e qualificazione dell’accessibilità al trasporto pubblico;
- Estensione e qualificazione del sistema di trasporto pubblico sotto il profilo ambientale, privilegiando scelte e investimenti eco compatibili.

Sulla scorta di tali indirizzi si sono individuate priorità di intervento che tengono principalmente conto dei seguenti elementi:

1. Completamento degli interventi avviati nel corso del 2013
2. Rispetto degli accordi e convenzioni sottoscritti o in fase di sottoscrizione con Enti Locali, Regione ovvero altri partner
3. Reperibilità di risorse economiche nell’ambito delle politiche di bilancio dell’Agenzia
4. Ottenibilità di risorse per il finanziamento delle eventuali opere pluriennali.

Gli obiettivi specifici del piano sono finalizzati al compimento delle scelte strategiche studiate e condivise con gli enti locali e sono riassumibili come segue:

- a) Potenziamento dell’accessibilità e miglioramento della sicurezza e del comfort delle fermate bus per autisti e passeggeri;
- b) Miglioramento della sicurezza nei luoghi di lavoro per le aree destinate alla manutenzione dei mezzi;
- c) Miglioramento della fruibilità delle aree di piazzale mediante riasfaltatura delle zone più deteriorate;
- d) Salvaguardia ambientale negli impianti di deposito mediante interventi, accorgimenti e tecniche rispettose dell’ambiente.

Il Piano prevede investimenti complessivi nel triennio per € 602.288 interamente finanziati da Agenzia.

Lo schema che segue riporta la descrizione dei singoli interventi e la data di avvio dei lavori.

L’effettiva realizzazione degli interventi sulle fermate al servizio dei poli scolastici, che prevedono anche la contribuzione regionale è commisurata all’approvazione dei progetti che verranno presentati dal soggetto proponente (Comune) presso la Regione non appena questa avrà pubblicato il bando relativo.

Nel caso in cui il contributo regionale non fosse corrisposto, ovvero fosse corrisposto solo in parte, si procederà per la realizzazione di quota parte degli interventi rimodulandoli in proporzione.

AGENZIA MOBILITA' REGGIO EMILIA					
AGGIORNAMENTO PIANO INVESTIMENTI TRIENNIO 2013 - 2015					
	Inizio lavori	Attività, lavori e contributi	Annualità intervento		
			Importi		
Investimenti		Importo totale	2013	2014	2015
Installazione sistema parapetonale per protezione passeggeri fermata interscambio urbana Zucchi	Gen-14	€ 6.500		€ 6.500	
Interventi strutturali di messa in sicurezza fermate asservite ai poli scolastici Reggio Emilia (fase 1) - contributo	Set-14	€ 150.000		€ 150.000	
Fornitura e installazione sistemi di monitoraggio satellitare bus con PMV alle principali fermate del trasporto pubblico	Dic-14	€ 125.788		€ 125.788	
Interventi strutturali di messa in sicurezza fermate asservite ai poli scolastici Reggio Emilia (fase 2) - contributo	Gen-15	€ 150.000			€ 150.000
Manutenzione straordinaria struttura deposito officina di Via del Chionso (RE) Intervento di sistemazione asfalto piazzali e riparazione muro di tamponamento lato sud/ovest capannone officina	Lug-15	€ 80.000			€ 80.000
Sostituzione impianto di depurazione chimico/fisica presso il deposito di Via del Chionso	Lug-15	€ 90.000			€ 90.000
				€ 282.288	€ 320.000

PERSONALE

L'organico di Agenzia per l'anno 2014 si attesterà a 5 unità medie. A queste si aggiunge una unità in comando da altre aziende.

Il piano economico stilato durante il processo di scissione prevedeva un organico di 8 FTE oltre all'Amministratore Unico.

A seguito dell'introduzione delle norme sulla trasparenza ed all'individuazione di procedure che prevedono l'assunzione di nuove responsabilità a carico di alcuni componenti della struttura organizzativa, si prevede l'assegnazione, nell'ambito dell'organizzazione del lavoro, di adeguati inquadramenti contrattuali.

ELEMENTI DI INCERTEZZA

La L. R. n. 1/2002 prevede l'erogazione di un contributo aggiuntivo per la realizzazione di iniziative di incremento e qualificazione dei servizi di trasporto pubblico.

I contributi devono essere finalizzati a:

- a) Aumentare la quantità di offerta di servizi rispetto a quanto definito negli accordi di programma;
- b) Migliorare qualitativamente l'offerta di servizi attraverso innovazioni organizzative, gestionali e tecnologiche.

Fino all'anno 2013 il contributo è stato distribuito nella misura massima di € 1.000.000, sia per il bacino reggiano che per quello modenese, sulla base di interventi e progetti finalizzati alla razionalizzazione dei servizi ed al miglioramento tecnologico e, soprattutto, agevolare il processo di aggregazione fra i gestori, ma per l'anno 2014 il quantitativo non è ancora stato reso definitivamente noto dalla Regione, pertanto la cifra potrebbe subire un importante ridimensionamento. Per tale motivo se ne dovrà tener conto nell'ambito degli accantonamenti a fondo rischi.

Nell'ambito del progetto ministeriale IMOSMID, è in corso la valutazione da parte della Commissione europea per i progetti LIFE.

Qualora la Commissione dovesse decidere negativamente in merito all'ammissibilità dei costi sostenuti da Agenzia, quale soggetto subentrante ad ACT precedentemente autorizzato, a carico dell'intero progetto si potrebbe generare un mancato rimborso di spese sostenute di cui si dovrà prudenzialmente tener conto.

CONCLUSIONI

Si chiede all'Assemblea l'approvazione del bilancio preventivo 2014.

Il conto economico è ancora gravato da pesanti oneri finanziari derivanti in parte dalla situazione patrimoniale di conferimento da ACT che presentava consistenti debiti a breve, dall'effetto derivante dai crediti IVA che matureranno nel corso dell'esercizio e dalle procedure di incasso dei contributi di qualificazione degli Enti Locali che spostano l'incasso effettivo solo nel corso della seconda parte dell'esercizio, generando la conseguente esposizione finanziaria.

La Legge di Stabilità 2013 ha introdotto nuovi elementi di incertezza, pertanto la Regione Emilia Romagna, con proprio provvedimento, ha imposto ai singoli bacini l'adozione dell'adeguamento tariffario alla tariffa obiettivo regionale 2013 entro il mese di settembre, in modo tale da garantire il rispetto dei parametri imposti dalla suddetta Legge e assicurare il rispetto del contratto di servizio con il gestore.

Da queste considerazioni originano le ipotesi fondanti del bilancio preventivo:

- **Corresponsione ad Agenzia dei contributi di qualificazione a carico degli EE.LL. entro il mese di settembre 2014;**
- **Mantenimento del quantitativo chilometrico di servizi minimi di TPL al livello fissato dagli accordi regionali.**

L'Amministratore Unico
Dott. Michele Vernaci

CONTO ECONOMICO PREVENTIVO 2014

	Consuntivo 2013	Preventivo 2014
Valore della produzione	€ 23.779.379,82	€ 23.368.000,00
Ricavi delle vendite	€ 802.449,08	€ 759.000,00
Altri ricavi	€ 212.377,16	€ 7.000,00
Contributi servizi minimi TPL	€ 17.201.019,96	€ 17.201.000,00
Contributi RER qualificazione TPL	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00
Contributi RER abb. Agevolati	€ 45.117,00	€ 45.000,00
Contributi EELL (qualificazione e progetti minist.)	€ 2.096.568,62	€ 1.934.000,00
Contributi rinnovo CCNL	€ 2.421.848,00	€ 2.422.000,00
Costi della produzione	€ 23.349.486,68	€ 23.113.960,00
Costo dei servizi	€ 18.827.781,04	€ 18.909.000,00
Altri costi	€ 947.646,46	€ 616.000,00
Costo del personale	€ 274.844,00	€ 265.000,00
Costi godimento beni terzi	€ 99.779,68	€ 12.700,00
Corresponsione contributi CCNL	€ 2.380.568,50	€ 2.400.000,00
Ammortamenti e svalutazioni	€ 476.261,00	€ 476.260,00
Oneri diversi di gestione	€ 191.231,00	€ 133.000,00
Accantonamenti	€ 151.375,00	€ 302.000,00
Differenza	€ 429.893,14	€ 254.040,00
Gestione finanziaria (Interessi passivi)	€ 365.797,00	€ 200.000,00
Risultato prima delle imposte	€ 64.096,14	€ 54.040,00

RIPARTO CONTRIBUTO ACCORDO DI PROGRAMMA QUALIFICAZIONE ANNO 2014.

E N T E	% riparto da statuto	riparto contributi
PROVINCIA DI REGGIO E.	28,62%	€ 553.359,19
COMUNE DI REGGIO E.	38,55%	€ 745.352,79
ALBINEA	1,37%	€ 26.488,54
BAGNOLO IN PIANO	0,58%	€ 11.214,13
BAISO	0,28%	€ 5.413,72
BIBBIANO	0,61%	€ 11.794,17
BORETTO	0,36%	€ 6.960,49
BRESCELLO	0,38%	€ 7.347,19
BUSANA	0,14%	€ 2.706,86
CADELBOSCO SOPRA	0,70%	€ 13.534,29
CAMPAGNOLA	0,38%	€ 7.347,19
CAMPEGINE	0,32%	€ 6.187,10
CANOSSA	0,28%	€ 5.413,72
CARPINETI	0,35%	€ 6.767,15
CASALGRANDE	1,97%	€ 38.089,36
CASINA	0,34%	€ 6.573,80
CASTELLARANO	0,65%	€ 12.567,56
CASTELNUOVO MONTI	1,00%	€ 19.334,70
CASTELNUOVO SOTTO	0,61%	€ 11.794,17
CAVRIAGO	0,67%	€ 12.954,25
COLLAGNA	0,11%	€ 2.126,82
CORREGGIO	2,94%	€ 56.844,03
FABBRICO	0,47%	€ 9.087,31
GATTATICO	0,39%	€ 7.540,53
GUALTIERI	0,53%	€ 10.247,39
GUASTALLA	1,99%	€ 38.476,06
LIGONCHIO	0,12%	€ 2.320,16
LUZZARA	0,68%	€ 13.147,60
MONTECCHIO	1,08%	€ 20.881,48
NOVELLARA	0,96%	€ 18.561,31
POVIGLIO	0,53%	€ 10.247,39
QUATTRO CASTELLA	0,71%	€ 13.727,64
RAMISETO	0,15%	€ 2.900,21
REGGIOLO	0,63%	€ 12.180,86
RIO SALICETO	0,36%	€ 6.960,49
ROLO	0,29%	€ 5.607,06
RUBIERA	2,30%	€ 44.469,82
S. ILARIO D'ENZA	2,20%	€ 42.536,35
S. MARTINO IN RIO	0,44%	€ 8.507,27
S. POLO D'ENZA	0,39%	€ 7.540,53
SCANDIANO	3,16%	€ 61.097,66
TOANO	0,34%	€ 6.573,80
VETTO D'ENZA	0,19%	€ 3.673,59
VEZZANO	0,29%	€ 5.607,06
VIANO	0,21%	€ 4.060,29
VILLAMINOZZO	0,38%	€ 7.347,19
TOTALE	100,00%	€ 1.933.470,27